



1 euro=circa 1,17 \$

Temperatura dai 25° ai 34°

(Fatta polizza assicurativa euro 102.33 per 3 persone) (Spesa 4357 + carte credito)

(**Domenica 26 agosto 2018**) Partenza da Milano Malpensa per New York con volo Alitalia AZ 0604 delle 12.40 (partito alle 13.05 e arrivato a NY alle 16.00 – 22.00 ora italiana). Ruggero ed io avevamo 2 posti in business, Mattia in economy, perché alla prenotazione mi avevano trovato solo 2 posti. Entrati nella lounge con Mattia, tra l'altro bellissima, abbiamo pagato 45 euro per lui, ma poteva mangiare e bere quello che voleva.

Alla partenza giornata bellissima, serena e arietta frizzantina.

Il viaggio è andato benissimo ed è passato velocemente (9 ore di volo) tra mangiare e guardare 2 film (Adesso puoi baciare lo sposo, Red Sparrow).





Il menù comprendeva mozzarelline di bufala, casarecce in salsa di frutti di mare e coda di rospo, filetto di branzino alla napoletana.

Arrivati al JFK formalità doganali minime (solo mezz'ora), l'aeroporto è un po' vecchiotto, per andare alla nostra casa nell'**Upper East Side** abbiamo preso un taxi (prezzo fisso aeroporto-Manhattan 59\$).



Arrivati nella "nostra" bella casa (**Bubba & Bean 320\$ a notte-totale pagato per 8 notti 2626.40 \$)** verso le 17.30/18.00.



Dopo aver conosciuto i nostri padroni di casa (Clement & Jonathan) siamo usciti al vicino Emporium a fare un po' di spesa (60\$). Poi siamo riusciti e abbiamo bevuto birra e mangiato pizza in un piccolo ristorante vicino (50 \$). Comunque la zona mi piace, non sembra neanche di essere a NY, ci sono case basse con mattoni a vista, scale esterne antincendio, anche se un po' sporca. Faceva caldo!





Alle 9 eravamo già a letto (le 3 del mattino in Italia)

(Lunedì 27 agosto 2018) Sveglia alle 7, anche se alle 4 ero già bella sveglia e mi sarei alzata e sarei uscita. Colazione in casa, con il loro caffè schifoso, latte (confezioni da 2/3 litri) e biscotti. Oggi abbiamo deciso di farci a piedi Central Park, prenotare la salita sul Top of the Rock e poi vedremo...



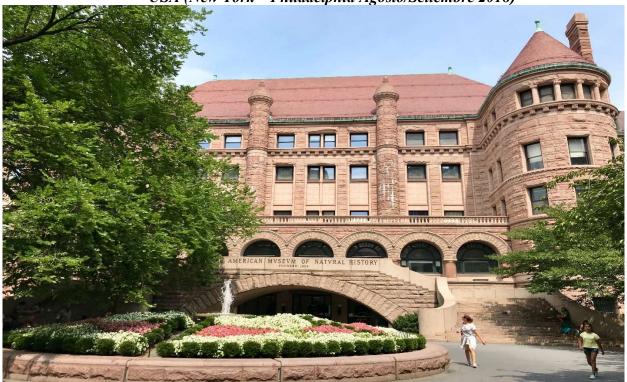
Central Park



Vista da Central Park

Quanto abbiamo camminato, caldo e afa insopportabili. Abbiamo fatto a piedi quasi tutto **Central Park**, bellissimo...e visto che eravamo vicini al **Museo di Storia Naturale**, siamo entrati, molto bello, anche se non era compreso nell'Explorer Pass (5 attrazioni tra cui Empire, Top of the Rock, Guggenheim; MET, MOMA euro 345.94 per 3 persone).





Museo di Storia Naturale

Usciti dal Museo un piccolo spuntino seduti sulle panchine dai baracchini lungo la strada (fried chicken e hot dog). Sempre a piedi verso il **Top of the Rock**, ma invece che prenotare siamo saliti visto che non c'era coda. La terrazza panoramica al 70° piano, in cima al GE Building, il grattacielo più alto del Rockefeller Center, fu disegnata a imitazione dei transatlantici nel 1933. Rispetto all'Empire è meno affollato e offre una vista spettacolare sullo stesso Empire State Building.

Vista bellissima, peccato che non era serenissimo, il cielo era un po' nuvoloso e c'era tanta afa.

Ne è valsa la pena



Robert Indiana







Trump Tower





Dal Top of the Rock





432 Park Avenue NYC (426 mt.)





Dal Top of the Rock



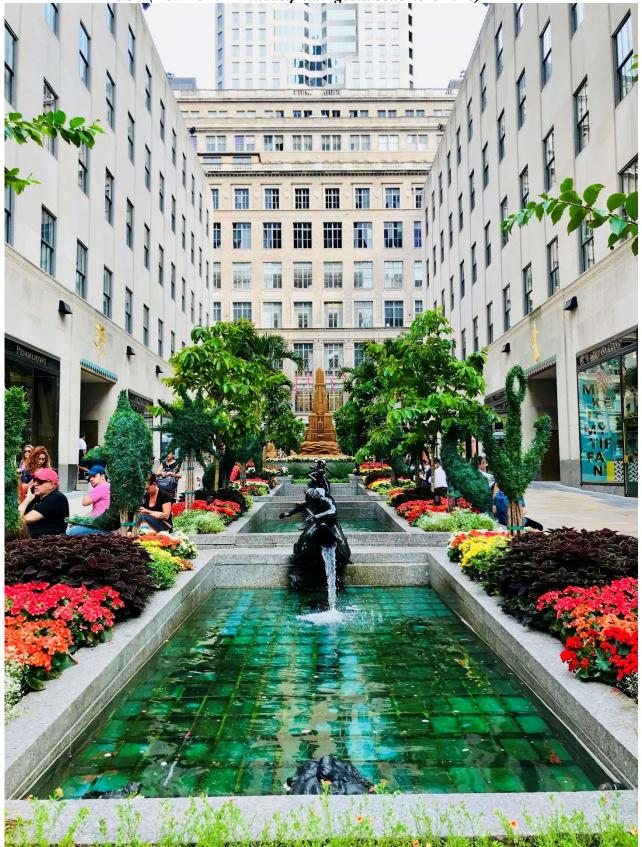


Rockefeller Plaza









Rockefeller Plaza

Rockefeller Plaza e per finire Times Square. Ritorno nella "nostra" bella casa nell'Upper East Side in metro (Metro Card durata 7 giorni 33 \$ e potevi andare ovunque sia metropolitana che autobus). La sera eravamo stanchissimi e abbiamo cenato al Thai Restaurant vicino a noi.





Times Square









(Martedì 28 agosto 2018) Oggi la giornata è bellissima e quindi faremo una gita a Coney Island e Brighton Beach, la sera saliremo sull'Empire State Building con cena a Soho (ristorante italiano Piccola cucina). Quindi sveglia come al solito verso le 7, colazione con caffelatte, biscotti e corn flakes e poi fuori verso la metropolitana a due passi da casa nostra (nr. 6). E' una giornata calda e serena ma meno afosa, metro verso Coney Island (ci abbiamo messo 1 ora e un quarto ad arrivare a Brighton Beach dove siamo scesi, il quartiere si chiama Little Odessa, perché abitato da molti russi, ucraini ecc.ecc.).







Arrivati a Brighton beach siamo stati alla spiaggia due orette, abbiamo fatto anche il bagno nell'oceano che era un po' freddino, poi a piedi lungo la boardwalk fino a Coney Island, dove c'è un grande luna park con la famosa ruota panoramica. Qui abbiamo mangiato il famoso **hot dog Nathan's** (buonissimo 50 \$ 3 birre e 4 hot dogs).







Rientro con la metro fino a **Brooklyn Bridge Park** (il ponte fu completato nel 1883 costruito interamente in granito) dove abbiamo scattato delle foto allo skyline di Lower Manhattan.



Brooklyn Bridge Park

Ritorno verso casa, un po' di spesa e poi un po' di relax nella "nostra" casa, con birretta e sigarettina sugli scalini dell'entrata. Doccia e poi siamo riusciti per andare a vedere la **Public Library**, **Grand Central Terminal** (stazione) e poi siamo saliti sull'**Empire State Building**. Fu inaugurato il 1° maggio del 1931. Le terrazze panoramiche sono due, una al chiuso al 102° piano, e l'altra all'aperto all'86° piano dove ci siamo fermati noi.

C'era molta più gente che al Top of the Rock, piazzata davanti senza il minimo pensiero di volersi spostare, magari per far posto a qualcun altro che voleva fare una foto.

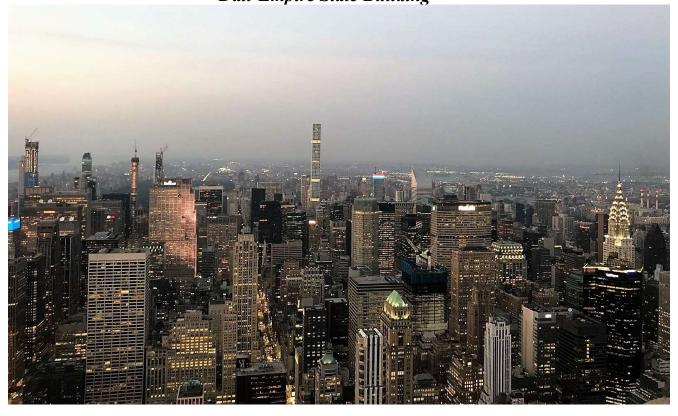
Comunque anche da qui il panorama è notevole, e già cominciavano ad accendersi le prime luci artificiali dei grattacieli perché il sole stava tramontando.

Cena nel quartiere Soho al ristorante "Piccola cucina", abbiamo aspettato un po' fuori al caldo (ma che caldo, sembra di essere in un paese tropicale), è proprio piccolo ma la cena ottima (130 \$ 1 arancino, 2 primi, 1 secondo e birre).





Dall'Empire State Building







Si vede il Palazzo dell'ONU proprio di fronte alla grande pubblicità della Pepsi-Cola





Qui si vede il One World Trade Center (Lower Manhattan) e in lontananza la Statua della Libertà



(Mercoledì 29 agosto 2018) Oggi il cielo è sempre sereno ma sarà ancora una giornata caldissima. Come prima tappa andremo nel Queens alla spiaggia di Rockaway Beach, resa celebre dalla canzone dei Ramones (1977) ed è meno affollata di Coney Island, (1 ora e mezza di metropolitana), seconda tappa al Flushing Meadows Corona Park a vedere l'Unisphere, simbolo più famoso del Queens, un enorme mappamondo in acciaio alto 36 mt e circondato da fontane, realizzato per l'esposizione universale del 1964, le torri dove hanno girato "Men in black" e i mosaici di Warhol e Dalì.



Rockaway Beach



Unisphere



Dopo aver passato 2 orette al mare, mangiato hot dog in un posticino tipico dei films americani a Rockaway, la visita al Flushing Meadows, ritorno verso casa (avremo fatto 3 ore di metro, non ne potevo più), doccia e uscita per la cena in un **ristorante greco** nel Queens (**Bahari** 90 \$ 1 piatto ciascuno e birre).

Dopo cena con il taxi a **Long Island City** al **Gantry Plaza State Park** proprio di fronte al palazzo delle Nazioni Unite, dove c'era una vista su Manhattan di puro spettacolo. Qui c'è la gigantesca insegna Pepsi-Cola risalente al 1936, icona di Long Island City. Ritorno nella nostra casa con la metro. Oggi non ne posso più del caldo e della metropolitana.



Gantry Plaza State Park





Vista dal Gantry Plaza State Park



(Giovedì 30 agosto 2018) Cielo sereno e forse un po' meno caldo. Oggi faremo la High line, Chelsea Market e Museo Whitney.

Molto bella la **High Line**, area rivalutata dove un tempo passava il treno merci, inaugurata nella primavera del 2009. La ferrovia fu usata solo per una ventina d'anni, negli anni 80 divenne obsoleta e fu abbandonata. Era una squallida distesa di binari in una zona di mattatoi, puzzolente e poco raccomandabile. Oggi è diventato uno spazio verde dove passeggiare a 9 metri di altezza ammirando la vista fantastica di Manhattan.



High Line



High Line

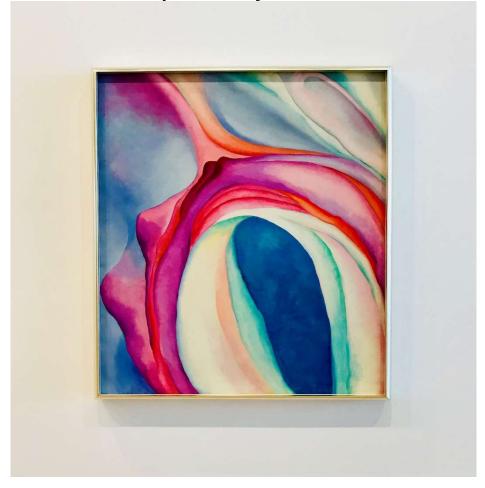


Spuntino al Chelsea Market con Hamburger e birra. Poi visita al Whitney Museum of American Art.





Whitney Museum of American Art.





Dopo il museo siamo andati al World Trade Center...spettacolare e commovente...

(11 settembre 2001 attentato torri gemelle)



World Trade Center



Il **World Trade Center Transportation Hub**, conosciuto come **Oculus** e realizzato dall'architetto spagnolo **Santiago Calatrava**, è stato inaugurato nel marzo 2016. Il progetto



è stato costruito dove si trovava un centro commerciale distrutto dagli attentati dell'11 settembre 2001. Si trova tra la torre 2 e la torre 3 del WTC: è stato progettato per connettere i treni Path, 11 linee della metropolitana, le quattro torri del World Trade Center, la piazza del memoriale, la Brookfield Place (ex World Financial Center) e il terminal dei traghetti Battery Park City.



World Trade Center (Memorial Pool)



One World Trade Center (Freedom Tower)

Visita alla piazza di **Wall Stret (New York Stock Exchange)** dove abbiamo fatto le foto al **toro** (scultura in bronzo realizzata dall'artista italiano naturalizzato statunitense Arturo Di Modica. L'intento dell'artista fu quello di lanciare un messaggio positivo. Un toro



rappresentante il coraggio imprenditoriale americano e la voglia di risollevarsi dopo la gravissima crisi azionaria del 1987.) e alla **bambina** ("Fearless Girl" la ragazzina senza paura che dall'8 marzo del 2017 fronteggia il celebre toro simbolo di Wall Street nel cuore di New York). Lo scorso 8 marzo, in occasione della festa della donna, immediatamente di fronte al toro di Di Modica, con l'intento diretto di fronteggiarlo, è stata collocata la scultura raffigurante una bambina in atteggiamento di sfida, realizzata da **Kristen Visbal** (nazionalità americana ma nata a Montevideo-Uruguay)



New York Stock Exchange

La scultura della bambina non è stata collocata clandestinamente, come aveva fatto Di Modica con il suo toro, ma con il permesso della municipalità cittadina. Di Modica ha espresso forte contrarietà al progetto della bambina senza paura, ritenendo violato il suo diritto morale d'artista. La scultura ritraente la bambina, direttamente posta in relazione col toro, causa infatti lo stravolgimento del messaggio creativo originario di quest'ultimo: da un simbolo positivo di forza, coraggio e prosperità a bestia cattiva che minaccia una fanciulla senza paura. Per Di Modica tutto ciò è inaccettabile. Secondo il sindaco di New York, Bill De Blasio, invece, da politico attento ovviamente all'importanza del messaggio di parità tra i sessi, l'operazione è accettabilissima, tanto che non solo ha prolungato l'autorizzazione alla permanenza della bambina almeno fino al prossimo 8 marzo 2018, ma ha anche risposto a Di Modica che la statua si rivolge a quegli uomini che non hanno ancora accettato il genere femminile al potere. Una bambina senza paura che sfida il Toro di Wall Street: apparsa l'8 marzo del 2017 ("Fearless Girl") ha riscosso sin da subito tanti apprezzamenti. La statua è stata realizzata dall'artista Kristen Visbal su commissione della società di investimenti State Street Global Advisors come parte di una campagna di sensibilizzazione che vuole incentivare le aziende ad assumere più donne in ruoli manageriali e di leadership.



Ritorno a casa con la solita birretta e sigarettina sugli scalini esterni (stoop outside) della nostra casa.

Questa sera ceniamo al **ristorante dominicano** vicino casa, niente di che, tipico locale americano un po' squallido, con sgabelli al banco e 3 tavolini per sedersi a mangiare.



Poi **Times Square** in metropolitana.

Pazzesco...non riesco a immaginare come possa essere l'ultimo dell'anno, rispetto a questo giovedì sera di fine agosto.







Times Square

(Venerdì 31 agosto 2018) Le previsioni danno nuvoloso e pioggia, così oggi ci dedichiamo ai Musei. E' una giornata fresca e nuvolosa. Oggi visiteremo il Guggenheim, dove c'era una mostra temporanea di Giacometti. Questo edificio progettato da Frank Lloyd Wright mette quasi in ombra la collezione d'arte del Novecento custodita al suo interno. Completata nel 1959, la "ziggurat capovolta" (spirale capovolta) fu criticata da alcuni e osannata da altri. Il Guggenheim nacque dalla collezione di Solomon R. Guggenheim, magnate newyorchese dell'industria mineraria, che cominciò ad acquistare opere d'arte astratta quando aveva 60 anni.







Mostra di Giacometti





Mostra di Giacometti





Il **Metropolitan Museum** fondato nel 1870, ospita una delle maggiori collezioni d'arte del mondo. Siamo saliti al Roof Garden dove abbiamo preso 3 panini e 3 birre, panini freddi gelati senza la possibilità di scaldarli, spendendo anche tanto tra i 50 e 60 \$! Una vergogna! La cosa bella era la vista sulla città.



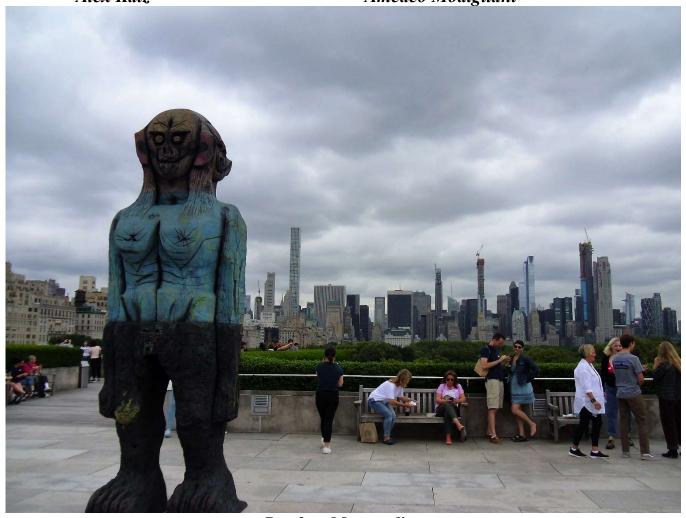
Metropolitan Museum











Rooftop Metropolitan





Dopo i musei in giro a cercare shopping center ma non abbiamo trovato niente da acquistare, solo qualche magnete fuori dal Guggenheim. Un salto da **Eataly**, dove abbiamo mangiato un cannolo e poi a casa.





Flatiron Building



Questa sera cena alla **Boqueria** dove abbiamo preso la paella molto buona (117 \$), si trovava nella 77 Street, vicino a noi che stavamo tra la 101 e la 102 (le street vanno aumentando da sud a nord).

Cena di sabato 1 settembre al **ristorante marocchino** vicino alla nostra casa in Lexington Avenue (97,99 \$ + Ten per cent)

(Domenica 2 settembre 2018) Questa mattina andremo alla messa gospel ad Harlem. Alla chiesa Canaan Baptist Church (chiesa di quartiere fondata nel 1932), la funzione iniziava alle ore 10 e dopo le 9 eravamo già in coda ad aspettare di entrare.

E' durata quasi 3 ore, ma è stato davvero molto bello. Molti fedeli sono disturbati dai visitatoti che parlano durante i sermoni, si alzano o se ne vanno nel mezzo del servizio religioso. Inoltre alcuni hanno la sensazione che si pensi alla spiritualità degli afroamericani come a uno spettacolo di Broadway. Le chiese continuano a dare il benvenuto a tutti, ma ci vuole un vestito adatto, non bisogna scattare foto e rimanere fino alla fine. Quello che abbiamo fatto noi, no pantaloncini corti, no foto e video, e siamo rimasti fino alla fine, era quasi l'una quando siamo usciti dalla chiesa.





USA (New York – Philadelphia Agosto/Settembre 2018)

Pour Parking
The Francisco Settembre 2018

ESPRESSO

Pour Parking
The Francisco Sette

Abbiamo mangiato il famoso KFC (Kentucky Fried Chicken) buono ma ne abbiamo preso troppo e l'abbiamo avanzato, anche se mi è piaciuto di più quello che ho mangiato al baracchino fuori dal museo di storia naturale.



Nel pomeriggio visita al **MOMA** fondato nel 1929 (Museum of Modern Art), molto bello! Superstar del panorama artistico.













La collezione permanente è disposta su 4 piani, "Notte stellata" di Van Gogh, Le Demoiselles d'Avignon di Picasso, "La città che sale" di Boccioni, Pollock, De Chirico, Magritte ecc...ecc...







Les Demoiselles d'Avignon (Picasso)

L'enigma di un giorno (Giorgio De Chirico)



La città che sale (Umberto Boccioni)





The lovers (René Magritte)



Madison Square Park



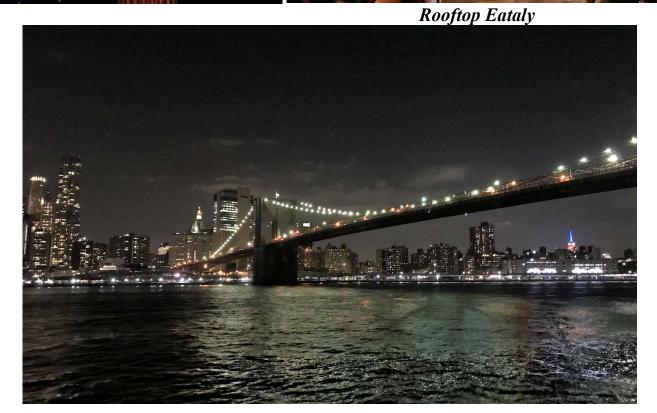
Flatiron

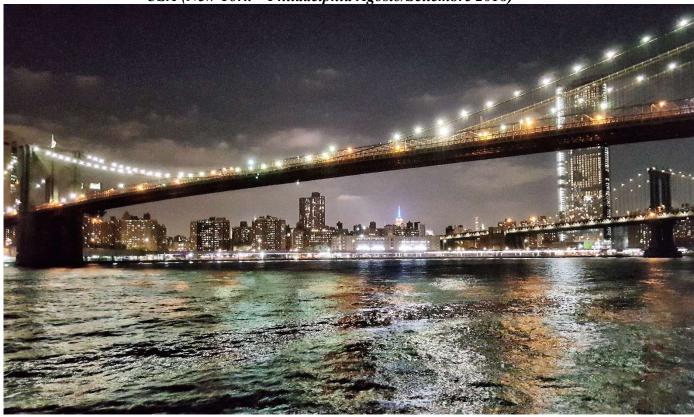
La sera cena da **Eataly** (\$ 118 Pasta norma-tagliata-dolce-birre), bello il rootop ma come scelta di cibo poco. E poi al **Brooklyn Bridge Park** ad ammirare le luci su Manhattan.











Dal Brooklyn Bridge Park

(Lunedì 3 settembre 2018) Oggi è l'ultimo giorno, e ancora una bella giornata di sole calda, abbiamo il volo di rientro via Roma, alle 21,40 (partenza effettiva 21,50) con arrivo alle 11,50 (8 ore di volo). Poi Roma-Milano Linate alle 15 e arrivo alle 16.10.

Dopo aver preparato le valigie siamo andati verso **Greenwich Village** e abbiamo fatto un percorso a piedi lungo strade acciottolate, passando per **Cherry Lane Theater**, **90 Bedford** (condominio che ospitava il gruppo di amici di Friends-serie televisiva americana), **66 Perry St.** (ingresso della casa della ragazza di Sex and the City-Carrie Bradshaw), poi verso **Christopher Park**, dove ci sono due statue bianche di coppie omosessuali, **Cafe Wha**, dove musicisti come Bob Dylan hanno iniziato la loro carriera, ed infine **Washington Square Park** la piazza del villaggio, che da sempre accoglie studenti svogliati della NYU, musicisti o attivisti contro ogni forma di ingiustizia.









Greenwich Village













Dopo questa bella camminata siamo tornati verso Midtown, abbiamo fatto uno spuntino in una catena di fast food britannica chiamata Pret a manger e poi verso Central Park a cercare una tela dipinta da comprare, e l'abbiamo trovata a 130 euro.

E poi siamo stati all'outlet **Century 21** in Lincoln Square, dove Mattia si è preso delle scarpe e Ruggero un giubbotto di pelle. Per finire siamo tornati alla casa con il taxi e abbiamo bevuto una birra al bar vicino a noi.

Verso le 17 ci siamo fatti portate in taxi all'aeroporto dove alle 21.50 siamo partiti per l'Italia.

Mi sono innamorata di New York...

I LOVE NEW YORK